

CONFCOMMERCIO ABRUZZO: DONATELLI LASCIA LA PRESIDENZA, SUBENTRA CAPRETTI AL VERTICE COME VICARIO

17 Dicembre 2024



L'AQUILA – Il presidente della Confindustria Abruzzo, Roberto Donatelli, ha rassegnato le dimissioni. Al vertice dell'associazione è stato designato, in qualità di vice presidente vicario, Alberto Capretti, già presidente della Confindustria L'Aquila e della Fiva Confindustria regionale. Donatelli, per 23 anni presidente della Confindustria L'Aquila e presidente regionale dal 2016, lascia la guida dell'associazione per motivi di salute.

“E' con profondo rammarico”, dichiara Donatelli, “che ho rassegnato le dimissioni da quella che considero la mia seconda casa. Motivi di salute non mi consentono di proseguire, come è stato per lunghi anni, nella proficua attività di tutela di un comparto cardine della nostra economia, al fianco delle imprese commerciali, nello sviluppo di una cultura dell'associazionismo che ci ha consentito di intercettare i bisogni primari delle nostre aziende e di intessere una valida rete di collaborazioni istituzionali”.

Un cambio al vertice, nella più grande associazione regionale in termini di iscritti e rappresentanza, nel segno della continuità. Dell'assemblea della Confindustria Abruzzo, insieme a Capretti, fanno parte i vice presidenti Giammarco Giovannelli, presidente Confindustria Teramo, Marisa Tiberio, presidente Confindustria Chieti e Riccardo Padovano, presidente Confindustria Pescara. Il nuovo presidente regionale della Confindustria Abruzzo sarà eletto entro il 2025.

“E' con onore e spirito di abnegazione che ho accettato l'incarico di vice presidente vicario della Confindustria regionale”, sottolinea Capretti, “in una congiuntura economica difficile a livello nazionale e internazionale, con il comparto del commercio che è tra quelli in maggior sofferenza. Gli ultimi dati del Centro studi nazionale della Confindustria evidenziano una crescita significativa dell'economia abruzzese, con un aumento del Pil pari all'1,7%. Ma molte sono le sfide che ci attendono nei prossimi mesi per rilanciare e rafforzare un settore che, con migliaia di piccole e medie aziende, rappresenta l'ossatura dell'economia abruzzese”.

“La nostra azione programmatica”, prosegue Capretti, “sarà rivolta ad accompagnare le imprese commerciali verso nuovi modelli di business: il modesto andamento della domanda dei consumi da parte delle famiglie collegato al difficile ciclo

economico e alla pressione inflazionistica hanno ridotto il potere di acquisto, con conseguenze dirette sul settore del commercio. Nelle prossime settimane attiveremo una rete di contatti istituzionali per intercettare le esigenze delle imprese e programmare le azioni da intraprendere per contrastare la desertificazione commerciale e aumentare i servizi alla clientela”.